

# BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

## INDICE

GIUSTIZIA (IV):	
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	Pag. 1
FINANZE E TESORO (VI):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	» 1
CONVOCAZIONI . . . . .	» 3

## GIUSTIZIA (IV)

### IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 27 APRILE 1962. — *Presidenza del Vicepresidente* BREGANZE. — Intervengono il Ministro di grazia e giustizia, Bosco e il Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, Mannironi.

#### DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Norme sulle promozioni a magistrato di Corte di appello e di Corte di cassazione » (2877);

AMADEI LEONETTO ed altri: « Sullo stato giuridico della magistratura » (1961);

BOZZI: « Norme sulle promozioni dei magistrati » (2797);

COLITTO: « Norme per la promozione a consigliere di Corte di appello e di Corte di cassazione » (1285);

FOSCHINI ed altri: « Norme per la promozione a Consigliere di Corte di appello e di Corte di cassazione » (2630);

TARGETTI ed altri: « Norme sulle promozioni nella magistratura » (3707).

La Commissione inizia la discussione del disegno e delle proposte di legge già esaminate in sede referente nelle sedute del 14 dicembre 1961 e del 6 aprile 1962.

Il Relatore Bisantis riferisce sul principio ispiratore e sul contenuto dei vari provvedimenti attualmente all'esame della Commissione illustrando i diversi sistemi proposti per risolvere la delicata materia delle promozioni dei magistrati e sottolinea l'urgenza di affrontare sul piano legislativo il problema della carriera giudiziaria.

Il Ministro Bosco, sottolineando l'attesa della magistratura per una sollecita definizione normativa delle promozioni si dichiara contrario all'emanazione di norme transitorie che lascino impregiudicata la disciplina globale dell'intera materia ed invita la Commissione a mantenersi il più possibile aderente, nel corso della discussione, al disegno di legge già approvato dal Senato apportandovi gli emendamenti che si renderanno necessari, respingendo, però, quelle proposte che eliminano la progressione delle funzioni nella carriera dei giudici prevista, peraltro, dalla stessa Costituzione.

Dopo interventi dei deputati Degli Occhi, Foschini, Valiante ed Amadei, il Presidente Breganze rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

#### DISEGNO E PROPOSTA DI LEGGE:

« Ordinamento degli uffici di servizio sociale e istituzione dei ruoli del personale del predetto servizio » (*Approvato dal Senato*) (3057);

MAROTTA VINCENZO ed altri: « Ordinamento degli uffici di servizio sociale e istituzione dei ruoli del personale di servizio sociale » (*Urgenza*) (1768).

La Commissione prosegue e termina la discussione, già iniziata nella seduta del 6 aprile 1962, del disegno e della proposta di legge.

Dopo interventi del Presidente Breganze, del Ministro Bosco, dei deputati Mariconda, Silvestri, Cocco Maria, Amatucci, Dal Canton Maria Pia, Migliori, Guerrieri Emanuele, e del Relatore Andreucci, sono approvati gli articoli del disegno di legge scelto come testo base nella precedente seduta.

La votazione a scrutinio segreto del disegno di legge è, infine, rinviata alla prossima seduta.

## FINANZE E TESORO (VI)

### IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 27 APRILE 1962. — *Presidenza del Presidente* VALSECCHI. — Intervengono: i Sottosegretari di Stato, per le finanze, Micheli; per il tesoro, Natali.

DISEGNI DI LEGGE:

« Stato di previsione dell'entrata e stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1963 » (3593).

« Stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1963 » (3594).

La Commissione prosegue nell'esame dei bilanci del Ministero del tesoro e del Ministero delle finanze.

Il deputato Grilli Giovanni rileva che la politica fiscale rimane, a suo avviso, ancorata a vecchi schemi oramai superati e sostiene che l'accavallarsi di continue iniziative fiscali, senza un piano preordinato, non favorisce il sano, progressivo sviluppo di una efficiente politica tributaria. Dopo avere sottolineato che la riforma tributaria è ormai indifferibile data l'arretratezza dei sistemi fiscali ancora vigenti, sostiene che il rapporto tra imposizione diretta ed imposizione indiretta si mantiene ad un livello molto scadente rispetto alla prevalenza, raggiunta in quasi tutti i Paesi ad economia capitalistica, della imposizione diretta su quella indiretta. Lamenta infine che i profitti ottenuti in questi ultimi tempi da grandi capitalisti e redditori siano stati colpiti con molta minore incidenza fiscale rispetto ai redditi ottenuti dagli altri contribuenti, medi e piccoli, italiani. Conclude affermando la necessità di aumentare gli stanziamenti per il settore degli uffici delle imposte dirette la cui attività deve essere incrementata per reperire cospicue entrate per l'Erario.

Il deputato Rossi Paolo Mario rileva che i bilanci presentati non fanno intravedere l'attuazione della nuova politica enunciata dal Presidente del Consiglio e si sofferma sulla necessità di rivedere la struttura del bilancio per quanto attiene alla spesa, per cui auspica che si arrivi ad una visione organica del bilancio non solo sotto l'aspetto contabile, ma anche sotto l'aspetto politico. Per

quanto concerne la questione del disavanzo finanziario, rileva che il *deficit* deve essere sanato con un maggiore impegno produttivistico. Dopo avere rilevato la difficoltà per l'iniziativa parlamentare di attingere all'Erario per la copertura degli oneri, rileva, in contrasto, le possibilità che sono offerte al Governo dal ricorso al fondo globale.

Il deputato Raffaelli rileva la necessità di esaminare, con attenzione, taluni settori per i quali non si è provveduto, stando alle cifre in bilancio, con adeguatezza; tali settori riguardano, tra l'altro, lo sviluppo dell'attività cooperativistica, il credito agevolato al commercio e il credito all'artigianato. Sostiene, quindi, che occorre cambiare la politica della entrata e della spesa per farla collimare con gli interessi nazionali e ritiene che la riforma tributaria, da attuare sollecitamente, deve coinvolgere non solo lo Stato ma anche gli enti locali. Passa quindi a trattare la situazione dei bilanci degli enti locali le cui condizioni, non soddisfacenti, devono essere migliorate attraverso interventi statali.

Il deputato Trebbi si sofferma sui problemi del pubblico trasporto in concessione e del traffico lamentando la scarsità della iniziativa statale per venire incontro ai vari problemi del settore. Chiede, quindi, che la addizionale, a suo tempo istituita a favore degli Enti comunali di assistenza, sia ad essi devoluta integralmente. Rileva, inoltre, la necessità di rivedere le imposte sullo zucchero, sul gas, e sulla energia elettrica.

Il deputato Nicoletto chiede chiarimenti circa il fondo pensioni dell'I.N.P.S. ed auspica il reperimento dei fondi necessari per concedere la pensione agli ex combattenti della guerra 1915-18 nonché per il potenziamento dell'Opera nazionale dei ciechi civili.

Interloquiscono, inoltre, i deputati Zugno, Bigi, Assennato e Restivo.

Il seguito dell'esame del disegno di legge, per la discussione degli ordini del giorno e per la replica dei Ministri del tesoro e delle finanze, è rinviato alla prossima seduta.

---

## CONVOCAZIONI

---

### II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

Venerdì 4 maggio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Seguito della discussione dei disegni di legge:*

Norme sul teatro drammatico e sulle attività liriche e concertistiche (3487) — Relatore: Sciolis — (*Parere della V, della VI e della X Commissione*);

Aumento del contributo annuo per il funzionamento dell'Unione nazionale mutilati ed invalidi per servizio (3274) — Relatore: Sciolis — (*Parere della V Commissione*);

Nuovo ordinamento dell'Ordine Mauriziano in attuazione della XIV disposizione finale della Costituzione (*Approvato dalla I Commissione permanente del Senato*) (3616) — Relatore: Vincelli — (*Parere della I e della XIV Commissione*).

*Discussione del disegno di legge:*

Modificazioni allo stato giuridico e all'ordinamento della carriera dei segretari comunali e provinciali (*Modificato dalla I Commissione permanente del Senato*) (2343-B) — Relatore: Riccio.

IN SEDE REFERENTE.

*Esame del disegno di legge:*

Stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1963 (3603) — Relatori: Di Giannantonio e Rampa.

---

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

---

*Licenziato per la stampa alle ore 19.*